

# ALESSANDRIA sportiva



Il 'PalaDozza', scenario della vittoria della Bertram

**SERIE A1** Pag. 10

## BERTRAM SUL PODIO

Un primo quarto da sogno spezza la Fortitudo al 'PalaDozza': l'aggancio al terzo posto è realtà

**DILETTANTI** Pag. 6-8

### ACQUI: TUTTO FACILE STOP CASTELLAZZO IN D SOLO TRE GARE

Slittano ancora di altre due settimane le date della ripartenza delle minors ma non è una scelta senza dubbi

**TREKKING** Pag. 11

### SCATTA LA PROTESTA

Troppo stringenti le contromisure all'epidemia di peste suina: le associazioni si ribellano

**SERIE B** Pag. 5

### L'ORSO GRIGIO FA DUE RUGGITI E SALE ANCORA

Lunetta e Chiarello piegano il Benevento 2-0 al 'Mocca' Ora basta un punto a Vicenza per uscire dalla zona calda



Chiarello festeggia il 2-0

# ALESSANDRIA sportiva



Per  
la tua  
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo [commerciale@alessandriasportiva.com](mailto:commerciale@alessandriasportiva.com)

**L'INTERVISTA** L'atleta originario di Arquata Scrivia ha un medagliere che parla da solo: oltre 150 volte sul primo gradino del podio

# Piccolo, maratoneta dell'entusiasmo

«Mi piace correre su tutte le distanze, dalla 5 km fino alla maratona, e in questi due anni ho riscoperto il piacere di correre senza che sia finalizzato al risultato finale»

Arquata Scrivia (AI)  
Laura Zambianchi

La prima cosa che colpisce di Diego Piccolo è il suo entusiasmo. Il podista di Arquata Scrivia, precedentemente tessera per i Maratoneti Genovesi, è da poco entrato a far parte dell'associazione tortonese Azalai insieme alla moglie Valeria. L'atleta quarantacinquenne è approdato alla corsa dopo un passato sui campi da calcio e il suo medagliere parla da solo: in sette anni su percorsi trail e strade, Diego è salito sul gradino più alto del podio oltre 150 volte, collezionando un numero incredibile di medaglie, compreso un secondo posto nell'ambito della storica gara Cinque Mulini. «Ma sono famoso soprattutto perché sbaglio strada durante le gare! Alla frazione Vho di Tortona c'è il "bivio Piccolo" – scherza – proprio perché ho commesso lo stesso errore per due anni consecutivi. Mi hanno perfino

regalato una bussola, ma non c'è niente da fare, mi perdo sempre!». Lo abbiamo intervistato dopo un allenamento che il podista è riuscito a ritagliarsi tra il lavoro e la sua numerosa famiglia (Diego e Valeria hanno due bellissimi bambini, Martina di 4 anni e Alessandro di 3, e tre cani), toccando vari punti interessanti quali la sua carriera, la conciliazione tra lavoro, allenamenti e famiglia, l'attaccamento al territorio. «Ho iniziato a correre a 35 anni suonati, dopo 25 anni di calcio. Da piccolo abitavo a Sarissola e giocavo nella Busaltese. Ho partecipato al torneo Ravano a Genova e ho avuto la fortuna di vedere da vicino Viali, Mancini, Mantovani. Purtroppo, a 12 anni ho subito la frattura scomposta della tibia e da quell'incidente ho perso il mio treno». A Diego non manca di certo l'energia e, sfumato il sogno calcistico, si lascia trascinare nell'avventura



Diego Piccolo

podistica da un amico, Maurizio Campi («il mio mentore»), affermandosi da subito nel firmamento del running nazionale. «Mi piace correre su tutte le distanze, dalla 5 km fino alla maratona. Da diversi anni mi allena Nico- la Calia (forte maratoneta

tortonese), che è come un papà per me. Sto seguendo la sua tabella di allenamento e tra gli obiettivi dei prossimi mesi ci sono la mezza maratona di Tortona e la Sarnico Lovere, sul Lago d'Isèo. Mi piacerebbe prendere parte anche a un'altra maratona, ma dipenderà dalla mia forma fisica e da "come starò". In passato ho gareggiato anche 4 volte in una settimana e in questi anni di pandemia ho riscoperto il piacere di correre, non per forza finalizzato al risultato finale. Mi alleno quattro o cinque giorni alla settimana, alternando percorsi e terreni». Come gli altri tesserati di Azalai (Checco Galanzino su tutti) Diego ha un forte legame con il territorio dal quale «non me ne andrei mai» e del quale si gode i paesaggi, il buon cibo e un bicchiere di vino. «Mangio e bevo senza farmi mancare nulla. Tanto poi corro!».



Diego Piccolo con la sua famiglia

**L'EVENTO** Da quasi 15 anni l'associazione promuove manifestazioni di successo

## Torna la passione con "Correre per..."

A fine gennaio la Marcialonga e la staffetta da Biella a Cossato

Novi Ligure (AI)  
Fabrizio Merlo

Ogni anno, l'associazione sportiva "Correre per" organizza un evento podistico mirato ad uno scopo benefico. "Correre per..." da quasi quindici anni è promotrice di iniziative che, attraverso la passione per la corsa dei suoi associati, richiamano l'attenzione sui disagi sociali e sui problemi delle disabilità mentali o motorie, proponendosi di dare piccole ma concrete risposte. L'elenco delle manifestazioni già organizzate è nutrito ma ci limitiamo a ricordare i diversi eventi denominati "Correre 30 ore per...", che hanno interessato diverse location nell'Alessandrino come an-

che diverse partecipazioni alla famosissima "Maratona di New York" e infine l'indimenticabile e sicuramente la più entusiasmante manifestazione, la staffetta da Novi Ligure a Roma di oltre 600 km alla fine della quale la nostra associazione è stata ricevuta dal Santo Padre. "L'iniziativa 2022 parte da un grande progetto sportivo di Vincenzo La Camera - dicono - membro della nostra associazione, nonché Presidente della Asd Sci Nordico Serravalle Scrivia attiva da oltre 40 anni nel basso Piemonte. Come ogni anno, da moltissime edizioni a questa parte, Vincenzo parteciperà alla Marcialonga che si terrà a fine gennaio e quest'anno

seguirà, personalmente, per tutta la durata della gara Andrea Seffusatti, un giovane atleta autistico di Cossato. Insieme a un team di professionisti, lo Sci Nordico Serravalle Scrivia ha pensato di realizzare un film-documentario sulla vita di Andrea, raccontando le sue esperienze quotidiane (al lavoro, con gli amici, in famiglia) e ponendo particolare enfasi sulla sua carriera sportiva. La nostra associazione coprirà tutte le spese del progetto e per portare attenzione al questo evento domani, sabato 22 gennaio organizzeremo una staffetta podistica da Biella a Cossato dove abita Andrea, per consegnarli il pettorale della Marcialonga".



La staffetta giunta a Roma

### L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

#### IL VIALE DEI RICORDI

C'è un conto aperto fra la Fortitudo Bologna e il Derthona Basket: la prima volta che le due squadre si incontrarono in una gara ufficiale fu in serie B e i bianconeri si imposero sia a Tortona che a Bologna, ripetendosi poi in quest'annata prima a Casale Monferrato e oggi nel "Tempio" del PalaDozza violato con un primo quarto da applausi. In mezzo, una semifinale di Supercoppa di A2 dove i biancoblu – curiosamente guidati oggi come allora da Antimo Martino – superarono agevolmente i tortonesi in piena crisi di identità dopo la prima, splendida, stagione con in panchina Lorenzo Pansa. All'inizio della mia seconda carriera di giornalista, siccome mi ero trasferito da poco a Tortona mi venne affidato il compito di scrivere la cronaca delle partite della squadra, che all'epoca militava in C2, sull'ormai defunto 'Il Nostro Giornale' dal caporedattore dello sport Luciano Biorci. Erano tempi veramente di miseria per la gloriosa società bianconera, in più io di basket all'epoca ne capivo proprio poco ma mi venivano incontro i rigaggi minimali assegnati per le poche vittorie e le molte sconfitte. Mi piacerebbe dire che quando vedevo quegli incontri con poco pubblico sugli spalti dell'"Uccio Camagna" già sognavo le trasferte al Forum contro Milano, ma non era così: era un passatempo gradito perché le partite si giocavano al caldo a differenza della serie D che da novembre a febbraio costringeva a prove di sopravvivenza e soprattutto c'era la sensazione di qualcosa di "intimo". Ora per far sì che questo giornale esca in tempo sono già tre anni che di fatto non posso permettermi il lusso di vedere giocare Tortona dal vivo: non ci riuscivo a Voghera e figurarsi ora a Casale Monferrato. Ho avuto grandi soddisfazioni dai "Leoncelli", ora terzi in classifica dietro solo Milano e Virtus, ma niente riuscirà mai a restituirmi il tepore di quelle partite di C regionale con pochi intimi e una bottiglietta di té caldo.



**CICLISMO** L'appuntamento è fissato per giovedì 2 giugno con l'83ª edizione della gara organizzata dall'US Pontedecimo

# Giro dell'Appennino, si (ri)parte a Pasturana

## Cresce l'attesa in tutta la provincia e arriva l'annuncio del sindaco Massimo Subbrero: si parte in via Roma, poi la corsa transiterà poi sotto al Ponte San Giorgio di Genova

Pasturana (AI)  
Luca Piana

Comunque andrà, sarà un successo. E anche una festa, visto che l'evento si svolgerà in una giornata simbolica per l'intera nazione. L'appuntamento è per giovedì 2 giugno 2022, con la provincia di Alessandria che (anche quest'anno) sarà protagonista assoluta dell'83ª edizione del "Giro dell'Appennino". Una conferma, in tal senso, è arrivata direttamente dagli organizzatori dell'US Pontedecimo che, come

da tradizione, sono già al lavoro per definire il percorso di gara. E se, da un lato, la sede dell'arrivo ha ormai trovato (in Genova, fra Pontedecimo e via XX settembre) la sua meta ideale, dall'altro – nel corso del tempo – la partenza è diventata itinerante, con l'area del Retail Park di Serravalle Scrivia che, fino a tre anni fa, era stata utilizzata con maggiore frequenza rispetto agli spazi proposti dal Comune di Novi Ligure. Poi, complice (anche) lo scoppio della pandemia, nel 2020 è stata la volta

della candidatura avanzata da Massimo Subbrero, sindaco di Pasturana, che è riuscito a portare lo "start" della storica competizione in via Roma, proprio di fronte alla sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, nel centro storico del suo paese. Da allora il "Giro dell'Appennino" non si è mai più spostato e, come già anticipato, non lo farà nemmeno quest'anno. A rivelarlo è lo stesso primo cittadino (nonché team manager dell'Overall Cycling Team), da anni in prima linea per l'orga-

nizzazione della manifestazione, tra il timore di rappresentare un centro troppo piccolo e con poche risorse per ospitare un evento così importante, ma sospinto dall'entusiasmo che sa vincere sui punti interrogativi, guidato dalla passione e dalla consapevolezza di poter contare sulla volontà, la collaborazione e l'impegno di tutta la comunità locale. «Con questi presupposti – spiegano dagli uffici genovesi dell'Unione Sportiva Pontedecimo –, si preannuncia una partenza particolarmente attesa e scoppiettante, durante la quale non mancheranno colpi di scena che contribuiranno ad alimentare uno spettacolo garantito!». Dopo essersi lasciati alle spalle il tratto di trasferimento, il gruppetto si dirigerà alla volta del Novese, prima di raggiungere il confine con la Liguria. Una volta varcato lo scollinamento, poi, i ciclisti transiteranno sotto al Ponte San Giorgio di Genova. Non si tratta di un debutto assoluto. Nel 2020, nell'edizione del Giro posticipata a causa della Pandemia da "Covid-19", Gianluca Brambilla transitò sotto al viadotto costruito al posto del Ponte Morandi trascinando con sé il cuore e i pensieri di chi nelle sue gesta ha riconosciuto talento e carparietà.

**LA NOVITÀ** Undici profili per la sicurezza

## Corso ai Campionissimi

Novi Ligure (AI)  
Luca Piana

Il supporto alla sanità locale, nell'ambito della vaccinazione di massa (finalizzata al contenimento della pandemia legata alla diffusione del "Covid-19", ndr) promossa a livello nazionale, è ormai cosa nota. È dai primi mesi dello scorso anno, infatti, che i locali del centro fieristico "Le Dolci Terre" (collocato proprio all'ingresso della città, a pochi metri da via Ovada) ospitano l'hub novese. Nel contempo, però, proseguono le attività organizzate all'interno del "Museo dei Campionissimi" di Novi Ligure (che, come è noto, resta accessibile – a fronte della presentazione del "Green Pass" personale – e visitabile dal pubblico). Sabato scorso, 15 gennaio, per esempio, si è tornati a parlare di un tema particolarmente importante e caro a tutti. Quello della sicurezza stradale. Nell'occasione la struttura novese ha ospi-

tato i relatori e i partecipanti ai corsi di aggiornamento e abilitazione nuove risorse "ASA – Addetti Segnalazione Aggiuntiva". Nel corso della giornata hanno completato il loro aggiornamento undici profili ASA. Grande soddisfazione, da parte dei promotori dell'iniziativa, per le nuove risorse che hanno superato brillantemente l'esame finale. «Ventitré nuovi addetti – spiegano –, infatti, potranno coadiuvare da quest'anno l'organizzazione delle gare in tema di Sicurezza stradale». Sul fronte sanitario, invece, va segnalato che nelle scorse settimane il Museo dei Campionissimi è intervenuto in supporto alle nuove postazioni di infermieri e medici del centro vaccinale, utilizzando i teli che nel 2019 il Giro d'Italia ha lasciato in dono a Novi, in quanto città di tappa. L'intero allestimento è stato realizzato in collaborazione tra il centro vaccinale e il Museo dei Campionissimi.



Il sindaco Subbrero con Nibali nel 2020



Foto di gruppo al museo dei Campionissimi

  
**HYUNDAI**

  
**Auto garden**

  
**NISSAN**



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE  
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230  
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT  
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 24  
GENNAIO  
AL 6  
FEBBRAIO

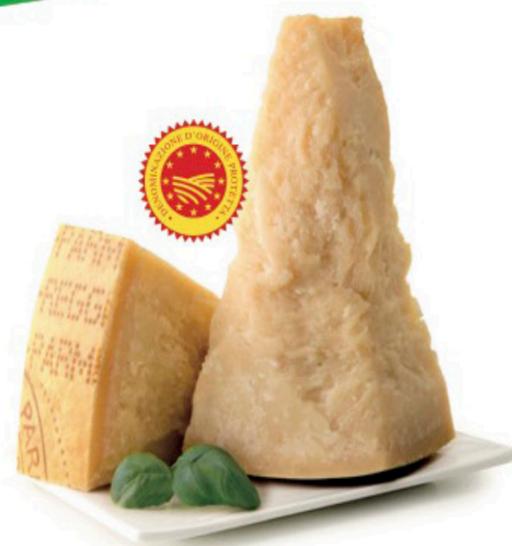
# SCONTI IN PRIMO PIANO

Scopri le offerte eccezionali di Iper



€ **16,90**  
al kg

Costata di bovino  
adulto



€ **13,98**  
al kg

SCONTO **36%**  
€21,90

Parmigiano Reggiano DOP  
stagionato 24 mesi



€ **0,99**  
al kg

Mela Val di Non DOP  
Golden Delicious  
in cassetta  
**MELINDA**

TORTONA  
E SERRAVALLE

[www.iper.it](http://www.iper.it)

**IPER**  
La grande 

**PUNTI D'ORO** Torna il campionato al "Moccagatta" e i padroni di casa portano a casa una vittoria fondamentale per la salvezza

# Grigi, stavolta il Benevento porta sorrisi

## Lunetta nel primo tempo e Chiarello nella ripresa firmano un successo meritato ai danni dei sanniti, in un confronto che da sempre non è banale per l'Alessandria

Alessandria **2**  
Benevento **0**

**Marcatori:** pt 39' Lunetta; st 9' Chiarello

**Alessandria (3-4-2-1):** Pisseri; Mantovani, Prestia, Parodi; Pierozzi (20' st Mustacchio), Casarini, Ba, Lunetta (26' st Beghetto); Chiarello, Milanese (20' st Marconi); Corazza (34' st Palombi). A disp. Crisanto, Dyzeni, Coccolo, Arrighini, Benedetti, Bruccini, Palazzi, Kolaj. All. Longo

**Benevento (4-3-3):** Paleari; Letizia, Barba (46' st Glik), Vogliacco, Masciangelo; Acampora (13' st Brignola), Calò (31' st Petriccione), Ionta; Insigne (13' st Sau), Moncini (1' st Forte) Tello. A disp. Muraca, Manfredini, Gyamfi, Umile, Talia, Pastina. All. Caserta

**Arbitro:** Rapuano di Rimini

**Note:** Ammoniti Milanese, Ba; Barba, Forte. Calci d'angolo 10-4 per l'Alessandria. Recupero pt 2; st 7'. Spettatori 1900 circa.

**Alessandria (AI)**  
Stefano Franceschetto

È un misto di storia che si ripete e di vendetta della gara di andata, quando ai grigi non bastarono le tre reti di Corazza per piegare il Benevento sul proprio campo: così come dodici anni fa l'Alessandria ferma i campani e strappa tre punti importantissimi perché ora in caso di vittoria o pareggio nel recupero con il Vicenza la zona retrocessione sarebbe definitivamente abbandonata. Si ferma così anche la striscia di sei partite utili consecutive degli ospiti, che con una vittoria avrebbero potuto agganciare il Pisa in testa alla graduatoria ma ora si trovano addirittura a quattro punti dalla vetta e vengono affiancati dal Monza. Scioglie subito i dubbi sulla formazione Longo: Marconi è in panchina e l'unica punta è Corazza affiancato da Chiarello e Milanese, Mantovani prende il posto di Benedetti, Pierozzi quello di Mustacchio; fra gli avversari anche Caserta rinuncia almeno dall'inizio a Forte. Partono subito bene i padroni di casa con un colpo di testa di Pierozzi che esce veramente di pochissimo, poi al quarto d'ora ci prova Ba su una sponda di Pierozzi ma la rovesciata



Chiarello scocca il tiro del 2-0

al volo del centrocampista esce di poco fuori. Alla mezz'ora solo un miracolo di Masciangelo evita il gol del vantaggio dei grigi al termine di un'azione insistita in ripartenza che porta Lunetta a servire ancora Pierozzi in area che gira a botta sicura ma trova il muro del difensore. Due minuti dopo si vede anche il Benevento con Insigne che controlla in maniera sontuosa un lancio lungo e serve Moncini che si libera bene ma conclude debole e centrale fra le braccia di Pisseri. Al 39' gli sforzi dei ragazzi di Longo vengono premiati: cross prolungato sulla sinistra fra i piedi di Lunetta

che controlla, evita Letizia e con un destro a giro sul secondo palo beffa Paleari segnando il suo terzo gol stagionale dopo la doppietta alla Reggina. Lo svantaggio risveglia l'orgoglio del Benevento che va vicino al pareggio prima con una mischia in area risolta da una spazzata di Mantovani, poi con una bella parata di Pisseri nel recupero che chiude lo specchio della porta a Moncini scattato sul filo del fuorigioco. La furia dei giallorossi continua anche a inizio ripresa: Pisseri è decisivo sia nell'uscita sul diagonale di Tello che nella presa

bassa su Forte – appena entrato per Moncini – servito da Insigne e le sue parate si riveleranno utilissime perché al 9' su una respinta corta di testa di Vogliacco ci pensa Chiarello a raccogliere il pallone e battere ancora Paleari trovando il corridoio giusto in mezzo alla folla in area. Sul 2-0 a salire in cattedra è, nemmeno a dirlo, Pisseri che dopo un tentativo di Pierozzi di battere ancora Paleari con un colpo di tacca salva su Forte da distanza ravvicinatissima e poi viene salvato dal palo in occasione di un'altra conclusione a botta sicura della punta ospite.

SERIE B	
PARMA-FROSINONE	0-1
COSENZA-ASCOLI	1-3
ALESSANDRIA-BENEVENTO	2-0
COMO-CROTONE	1-1
SPAL-PISA	0-0
MONZA-REGGINA	1-0
BRESCIA-TERNANA	1-1
PERUGIA-PORDENONE	0-1
VICENZA-CITTADELLA	3-3
LECCE-CREMONESE	2-1

Classifica								
	P	T	G	V	N	P	F	S
PISA	39	20	11	6	3	27	15	
BRESCIA	38	20	11	5	4	33	21	
LECCE	37	19	10	7	2	32	16	
BENEVENTO	35	20	10	5	5	33	20	
CREMONESE	35	20	10	5	5	30	19	
MONZA	35	20	9	8	3	28	21	
FROSINONE	34	20	8	10	2	32	18	
ASCOLI	32	20	9	5	6	29	27	
CITTADELLA	30	19	8	6	5	24	21	
PERUGIA	28	20	6	10	4	21	19	
COMO	26	20	6	8	6	26	25	
TERNANA	24	20	6	6	8	30	32	
REGGINA	23	20	6	5	9	16	27	
PARMA	23	19	5	8	6	21	22	
SPAL	22	20	5	7	8	23	27	
ALESSANDRIA	20	19	6	2	11	21	29	
COSENZA	16	19	4	4	11	16	32	
CROTONE	12	19	2	6	11	21	33	
PORDENONE	11	20	2	5	13	16	38	
L.R. VICENZA	8	18	2	2	14	18	35	

Prossimo turno	
COSENZA-BRESCIA	
CROTONE-CITTADELLA	
COMO-LECCE	
BENEVENTO-PARMA	
ALESSANDRIA-PISA	
TERNANA-REGGINA	
FROSINONE-VICENZA	
ASCOLI-PERUGIA	
CREMONESE-MONZA	
PORDENONE-SPAL	

Nel finale l'Alessandria potrebbe addirittura fare tris se l'arbitro non fermasse Corazza lanciato a rete senza concedere il vantaggio per ammonire Forte, poi nel corso dei lunghissimi sette minuti di recupero della ripresa Paleari salva su Beghetto ma la gara è segnata: il gruppo vince ancora sulla qualità dei singoli, e la conferma della categoria si avvicina di tre passi.

**GLI SPOGLIATOI** Le parole del tecnico: «Dopo un mese di pausa, per un allenatore è come fare un salto nel buio»

## Longo: «Ero preoccupato, i ragazzi sono stati bravi»

**Alessandria (AI)**  
Stefano Franceschetto

Il Covid-19, il mercato e la lunghissima pausa invernale: Longo è rilassato in sala stampa, ma prima della gara l'atmosfera era diversa: "Dopo un mese, per un allenatore, è un po' come fare un salto nel buio ed ero parecchio preoccupato – dice il mister dell'Alessandria – sono stati bravi i ragazzi a farmi cambiare pensiero, dai primi minuti si capiva che i ragazzi avevano appreso la partita bene e fino al vantaggio praticamente non abbiamo rischiato nulla oltre ad avere creato almeno tre palle gol. Sono stato molto contento dell'approccio alla partita, poi abbiamo continuato giocando una grande partita anche perché solo così potevamo battere un Benevento tanto forte. È stata una partita fat-

ta di attenzione, di pressing e di ritmo. Ma anche di qualità delle giocate, che ci ha permesso di essere pericolosi dopo aver riconquistato palla, che ha creato i presupposti per andare in vantaggio, poi raddoppiare e diverse volte anche per chiuderla. Sapevamo che sarebbe servita una partita di livello assoluto per vincere ed i ragazzi sono stati bravissimi ad interpretarla. Merito e complimenti a loro". Hanno inciso soprattutto le scelte tecniche sia di assetto che di uomini: "Cerco di non improvvisare mai: ci abbiamo pensato ed abbiamo deciso di fare questa scelta. Chiaramente dirlo dopo la partita è facile ma la scelta ha pagato; per questo tipo di partita Milanese ci sembrava più adatto per legare il gioco, per lavorare tra le linee diversamente rispetto ad un altro attaccante. Faccio fatica a trovare un

giocatore che non abbia reso: Chiarello ha fatto un'ottima partita ma non sono sorpreso, sapete cosa penso di lui; è un giocatore che ha un'intelligenza calcistica sopra la media di categoria, legge ed interpreta le situazioni nella maniera giusta ed è stato bravo sia in fase difensiva sia nello scegliere i tempi quando eravamo in possesso. Ha tempo d'inserimento e smarcamento che lo rendono sempre una soluzione di gioco per i compagni". Tenere in campo Ba fino alla fine è stato un rischio calcolato? "Sapevamo di prenderci un rischio, come sempre capita quando si fanno le scelte: avevamo tre giocatori ammoniti e ne abbiamo sostituiti due. In questo momento Bruccini e Palazzi, che avrebbero dovuto sostituire Ba, non sono ancora in condizione, perciò non avevamo



Moreno Longo ai microfoni

**ESORDIO COL BOTTO** Sul campo del fanalino di coda del campionato, la compagine di Merlo si impone senza troppi sforzi

# L'Acqui, tutto facile: tris all'Atletico Torino

La rete in avvio di Bollino spiana la strada ai Bianchi, che trovano il raddoppio con il nuovo acquisto Lewandowski e chiudono la gara con il definitivo 3-0 firmato da Guazzo: la vetta resta a 3 lunghezze



Genocchio e Manno



Si lotta a centrocampo

## Torino (To)

Claudio Moretti

Tutto facile forse anche oltre le previsioni, per l'Acqui sul campo dell'Atletico Torino. Ai Bianchi sono bastati venticinque minuti di buona intensità, i primi, per dare una chiara impronta alla partita e mettere sotto i torinesi, squadra giovane e volenterosa, ma che già era ultima in classifica a fine andata, ed è uscita ulteriormente indebolita dal mercato invernale. Basta un dato per comprendere quali sono i problemi con cui si dibatte il tecnico torinese Giuliani: alla ripresa del campionato, sul campo di casa, l'Atletico è riuscito a mettere in distinta soli 16 giocatori, dei quali due soltanto, Camara e Zaccaria,

nati prima del 2000. Per l'Acqui è stata una buona occasione per riprendere confidenza col calcio vero, quello da tre punti, ma ritrovando con gradualità il contatto con il ritmo partita: non è un caso che Merlo nella ripresa abbia dato riposo ad alcuni dei suoi veterani (Morabito, Guazzo, Genocchio), nel chiaro intento di dosarne le energie, evitare infortuni e sovraccarichi muscolari, e anche, ovviamente, coinvolgere il maggior numero possibile di elementi nel vivo dell'azione. Partita subito chiaramente nelle mani dell'Acqui, che parte all'attacco e dopo un solo minuto è già pericoloso con una girata di Guazzo (forse un po' appesantito dopo la pausa, ma sempre pericoloso nei sedici metri)

che il portiere Mucciglio smorza con difficoltà. Al 4' il risultato è già sbloccato: l'Acqui in attacco conquista una rimessa laterale sulla sinistra, la palla arriva in area a Bollino che calcia, il tiro è smorzato, si ingenera un batti e ribatti, la palla torna ancora a Bollino che stavolta rasoterra infila l'angolino basso. L'Atletico vorrebbe reagire, ma non ce la fa, e al 12' subisce il raddoppio: errore dei torinesi in uscita, con l'Acqui che riconquista palla e si trova in situazione di due contro due, con Lewandowski e Guazzo a tu per tu coi centrali torinesi. Guazzo serve Lewandowski che senza difficoltà di piatto sinistro batte per la seconda volta Mucciglio. Passano altri nove minuti e tocca quindi a

Guazzo completare il tris, raccogliendo un lungo lancio dalle retrovie di Nani: stop di gran pregio all'interno dell'area e diagonale di destro da posizione defilata che si infila in rete. Un punteggio di 3-0 dopo soli 21 minuti fa pensare a una possibile goleada, ma in realtà la partita è come se fosse già finita. Non si può dire che l'Acqui si sieda, ma da qui in poi i Bianchi si limitano a gestire la palla, cercando qua e là qualche accelerazione o qualche colpo ad effetto. Senza comunque mai rischiare nulla o quasi in difesa. Per la cronaca, il primo tiro verso Cipollina è un tentativo da fuori di Diakité al 25', che finisce a lato. Nella ripresa succede poco: girandola di cambi nell'Acqui, e un paio di sprazzi di Lewan-

dowski, in campo per tutti i novanta minuti: al 12', "il Mago" tenta di superare Mucciglio con un pallonetto da dentro l'area, il portiere si salva con l'aiuto della traversa e Bollino fallisce il tap-in dalla corta distanza. Al 22' imbecca in verticale Innocenti fermato dall'uscita tempestiva del portiere di casa. Nel finale, al 41', Mucciglio salva con bravura su un gran tiro di Cirio. Ma sono scampoli di partita: l'attenzione degli spettatori di fede acquese è concentrata sui risultati delle dirette contendenti, che non sono male, con il Chisola costretto al pari a Rivoli, e l'Alba Calcio battuta a Pinerolo. Certo, il Cuneo ha battuto il Lucento e resta a +3, ma il girone di ritorno è appena cominciato...

Atletico Torino	0
Acqui	3

**Marcatori:** pt 4' Bollino, 12' Lewandowski, 22' Guazzo

**Atletico Torino (4-2-3-1):** Mucciglio 6; Ferro 5,5; Salustri 5; Zaccaria 5 (1' st Magliano 5); Nita 5; Parlapiano 6; Camara 5; Diakite 6; Mangone 5 (1' st Arrichiello sv; 10' st Condelli 5); Estrada 5 (20' st Amedei 5,5); Alfano 5,5. A disp.: Pappalardo. All.: Giuliani

**Acqui (4-2-3-1):** Cipollina sv; Nani 6; Manno 6; Morabito 6 (5' st Verdesse 6); Cirio 6,5; Carrese 6,5 (18' st Mulargia 6); Genocchio 6,5 (5' st Cavallotti 6,5); Bollino 7 (18' st Coletti 6); Campazzo 6,5; Lewandowski 7; Guazzo 6,5 (5' st Innocenti 6,5). A disp.: Lequo, Cerrone, Baldizzone, Caucino. All.: Art.Merlo

**Arbitro:** Borello di Nichelino 6

**Note:** giornata soleggiata e tiepida, terreno sintetico. Spettatori 50 circa. Ammoniti: Nani e Ferro. Angoli: 3-1 per l'Acqui. Recupero: pt 0'; st 0'.

**SENZA STORIA** Come un girone fa, i cuneesi vincono 3-0 approfittando delle assenze nell'undici di Nobili

Moretta	3
Castellazzo	0

**Marcatori:** pt 11' Leanza, 25' Montante, 36' Previati

**Moretta (4-3-3):** Troceno; Leanza (16' pt Previati), Soldano, Passerò, Morello; Chaid (45' st Olivero), Modini (16' pt Blencio), Sillah; Montante (43' st Triches), Faridi, Fioriello (28' st Tosi). A disp. Godio, Dossetto, Savino. All. Cellerino

**Castellazzo (4-3-3):** Rosti; Castagna, M'Hamsi, Benabid, Cascio; Gatti, Cimino (1' st Rosset), Bellinzona (12' st Guglielmi); Cavanna, Zunino (24' st Liguoro), Di Santo (36' st Mattei). A disp. Repetto, Randazzo, Gradito, Verta, Moretti. All. Nobili

**Arbitro:** La Luna di Collegno

**Note:** Espulso Cavanna (21' st) per doppia ammonizione. Ammoniti Fioriello e Troceno.

## Castellazzo travolto dal Moretta in 45 minuti: di scena la fotocopia della partita di andata

### Moretta (Cn)

Lorenzo Belli

Il lungo stop, con la sequela di gare rinviate a corredo e pure alcuni casi Covid in squadra, hanno lasciato il segno sul Castellazzo, travolto dal Moretta esattamente come nel match d'andata. Se però all'epoca si poteva derubricare quella sconfitta (sempre per 3-0, tra l'altro) a un'iniziale incidente di percorso rimediabile col tempo, stavolta invece lo scivolone patito fa male e non poco agli uomini di Fabio Nobili. Perché di tempo per ottenere i punti necessari per rimanere in Eccellenza non ne è rimasto così tanto, poi contro la compagine cuneese sarebbe dovuto essere più facile sulla carta (e più rilevante in ottica classifica) ottenerne rispetto al

recupero col Rivoli, previsto questo mercoledì al Centogrigio di Alessandria. La prima frazione di gioco è un inno all'estrema concretezza dei padroni di casa, capaci infatti di tornare negli spogliatoi con un tris pulito a proprio favore diventato poi definitivo. Seppur gli uomini di mister Nobili provino a metterli in difficoltà nelle battute iniziali della contesa (in particolare, da annoverare un'occasione creata da M'Hamsi), i cuneesi riescono a sfruttare una situazione da calcio da fermo per passare in vantaggio grazie a Leanza. Lo svantaggio non scoraggia i biancoverdi dal tentare comunque a proiettarsi in attacco e continuare a giocarsela, ma neanche impedisce alla truppa di Cellerino di aumentare il passivo nei loro confronti.

Montante si rende protagonista del raddoppio sugli sviluppi di un contropiede in due contro uno, prima del rientro negli spogliatoi il subentrante Previati sigilla il 3-0 che sembra condannare anzitempo Rosti e compagni alla sconfitta. Per risollevarne le sorti in una ripresa da vivere a ritmo di miracolo sportivo, mister Nobili rimescola un po' le carte nell'undici riproposto in campo, concedendo spazio anche al rientrante Rosset. Le mosse dell'allenatore biancoverde aiutano effettivamente i Castellazzo a occupare per larga parte del tempo la metà campo avversaria, forse anche per una fisiologica rilassatezza di un Moretta dal risultato virtualmente in cassaforte. In sostanza, però, le conclusioni per abbozzare una

rimonta non arrivano, semmai la trasferta si complica ulteriormente dopo il secondo giallo inflitto al giovane Cavanna. Ridotti così in inferiorità numerica e con tre reti da recuperare, i biancoverdi rimangono in campo solo per onor di cronaca, vedendo poi formalizzato al triplice fischio un tonfo pesantissimo per le proprie possibilità di salvezza.



Stop pesante per i biancoverdi

### ECCELLENZA GIR. B

BENARZOLE-GIOV. CENTALLO	0-1
VANCHIGLIA-PRO DRONERO	1-0
PINEROLO-ALBA CALCIO	2-0
RIVOLI-CHISOLA	1-1
MORETTA-CASTELLAZZO	3-0
LUCENTO-CUNEO OLMO	0-1
ATLETICO TORINO-ACQUI	0-3
ALBESE-CBS	RINV.
RIPOSA: SAN DOMENICO SAVIO ASTI	

### Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
CUNEO OLMO	36	17	11	3	3	30	15	
CHISOLA	33	17	9	6	2	28	18	
ACQUI	33	17	10	3	4	31	18	
ALBA CALCIO	28	17	8	4	5	22	13	
PINEROLO	28	17	8	4	5	26	21	
G. CENTALLO	26	17	6	8	3	22	11	
RIVOLI	26	16	7	5	4	33	25	
ALBESE	25	16	7	4	5	26	22	
PRO DRONERO	24	17	6	6	5	34	25	
VANCHIGLIA	22	17	6	4	7	23	23	
LUCENTO	20	17	6	2	9	28	42	
MORETTA	18	17	4	6	7	24	27	
CBS	18	16	4	6	6	24	22	
SD SAVIO ASTI	18	16	5	3	8	18	23	
BENARZOLE	14	17	3	5	9	21	34	
CASTELLAZZO	13	16	3	4	9	19	34	
ATL. TORINO	7	17	2	1	14	15	51	

### Prossimo turno

ACQUI-MORETTA
ALBA CALCIO-VANCHIGLIA
CASTELLAZZO-ALBESE
CBS-PINEROLO
CHISOLA-ATLETICO TORINO
CUNEO OLMO-BENARZOLE
GIOVANILE CENTALLO-RIVOLI
SD SAVIO ASTI-LUCENTO
RIPOSA: PRO DRONERO

# Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14  
TORTONA (AL)  
0131 881019 / info@motel2.it

# C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A  
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)  
0523 849296 / csg@motel2.it

# motel2.it



# Hotel Motel 2

# Take a break



BBB

**CALCIO DILETTANTI** Nella serata di lunedì, il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta ha fatto slittare l'attività di due settimane

# Vince la prudenza, si riparte a febbraio

Con il ritorno del Piemonte in zona arancione si è preferito attendere, con il rinvio anche dei recuperi in programma questa settimana per Gaviese, Novese e Ovadese

Torino (To)

Marco Gotta

Si sposta ancora in avanti la ripartenza dei campionati regionali sotto l'Eccellenza: il comitato Piemonte e Valle d'Aosta nella tarda serata di lunedì ha preferito differire di ulteriori due settimane la ripresa dei campionati di Promozione, Prima e Seconda Categoria, motivando la scelta - come se ce ne fosse stato il bisogno - con il perdurare dell'emergenza Omicron in regione che a partire da lunedì prossimo costringe-

rà la regione a tornare in zona arancione. L'impressione è che più che una scelta di buon senso si sia trattato di una decisione obbligata dal fatto che in settimana sarebbero arrivate a pioggia le richieste di rinvio da parte delle società coinvolte: se da un lato è vero che in realtà la data della ripartenza 'vera' sarebbe stata il 30 gennaio, dall'altra proprio nella domenica odierna sarebbero dovute scendere in campo Gaviese, Novese e Ovadese rispettivamente contro Trofarello, Santostefanese e Cit Turin

oltre a tutto il girone G di Prima Categoria e quello H di Seconda. Non ci sarà modo di sapere quindi quanti positivi ci fossero nelle varie società al momento - anche se fra indiscrezioni e suggerimenti i numeri sembrerebbero essere tutt'altro che contenuti - ma soprattutto il problema principale, ovvero il recupero dell'idoneità fisica per i contagiati, continua ad aleggiare come una spada di Damocle su ogni proposta di ripartenza. Nonostante l'approvazione in settimana del nuovo protocollo 'Return

to play' - che prevede per i casi meno gravi al di sotto dei quarant'anni un'attesa di soli sette giorni fra la negativizzazione che si raddoppia nel caso ad essere stati colpiti siano degli over 40 - e l'inizio dell'iter medico per riacquistare l'idoneità, il problema per le società falcidiate dalle assenze è trovare uno spazio per poter far sostenere la visita medica ai propri tesserati senza far saltare il bilancio annuale. Le società di Prima Categoria del girone G in quasi unanimità avevano chiesto un differimento della ripartenza proprio per questa ragione: anche ammettendo che ora con i sette giorni anziché trenta di attesa i giocatori si 'liberino' dalla quarantena in anticipo, è difficile credere che possano riacquistare una forma atletica sufficiente in così poco tempo visto che in attesa del referto della visita medica non è possibile nemmeno farli allenare con il gruppo. Volendo essere proprio pignoli, anche il 6 di febbraio - data scelta per i recuperi delle gare 'lasciate indietro', poi il campionato ripartirà una settimana dopo con l'ultima giornata di andata per tutti i tornei - ci saranno ancora molte assenze un po' in tutte le squadre che potrebbero finire per falsare il torneo; il rischio di un ulteriore rinvio, però, è quello di non poter completare la stagione e trovarsi di nuovo a dover sospendere l'annata.

**MERCATO** Intanto salta ancora la gara col Ligorna

## Doppio colpo Casale

Casale Monferrato (Al)

Fabrizio Merlo

Chiamarla riapertura ora diciamo che oggi il campionato di serie D ha fissato una data comune per tutte le partite dell'ultimo di andata ma che al termine della lunga lista di rinvii sono sopravvissute solo tre partite: Bra-Caronnese, Rg Ticino-Sanremese e Sestri Levante-Vado. Se per Hsl Derthona-Novara la scure era già scesa ad inizio settimana quando gli avversari avevano dichiarato ben nove positività nel gruppo - tutte negativizzate ora, ma il protocollo impone comunque il rinvio - il Casale ha sperato più di altre di potercela fare ma proprio sul filo di lana un'improvvisa impennata all'interno del gruppo squadra del Ligorna ha costretto anche i nerostellati a posticipare l'incontro. Diventano così le gare da recuperare per entrambe le formazioni della provincia di Alessandria, con l'Hsl che deve anche riuscire a calendarizzare l'ottavo di

finale di Coppa Italia Dilettanti contro la Caronnese: un tour de force reso ancora più difficile dal nuovo calendario del girone A promulgato dalla Lnd in settimana. Se da un lato restano invariati l'appuntamento infrasettimanale del 14 aprile che coinvolge tutti i gironi e quelli del 2 e 16 febbraio per i raggruppamenti a venti e diciannove squadre, così come è confermata la sosta del 20 marzo per la partecipazione della Rappresentativa Serie D al Torneo di Viareggio e quella del 17 aprile per la Pasqua, il 30 marzo e il 27 aprile sono i due i turni infrasettimanali che coinvolgono tutti i gironi inseriti nel nuovo calendario per recuperare le due settimane di sospensione dell'attività di gennaio e permettere così di terminare la fase regolare del campionato nei tempi prestabiliti il 15 maggio. Il Casale, nel frattempo, ha approfittato dello stop per aggiungere due pedine: sono arrivati il portiere Paolo Guerri dal Bra e il difensore centrale Matteo Darini dal Siena.



Il "Girardengo" di Novi Ligure



Il ds Rizzieri con Guerri

# SAMAR



Ricambi per macchine agricole  
Via Romagnolo 29 - Tortona  
Tel. 0131 812537  
E-mail samarsas@iol.it

DAL 24  
GENNAIO  
AL 6  
FEBBRAIO

# SCONTI IN PRIMO PIANO

Scopri le offerte eccezionali di Iper

€1,98 **SCONTO 50%**  
**€0,99**  
al 10,11

**VALMORA**  
ACQUA MINERALE NATURALE  
DI SORGENTE ALPINA  
100% SOSTIBILE  
NATURALE  
6x1,5 L e

€5,99 **SCONTO 45%**  
**€3,29**

Olio extra vergine  
di oliva Il Mediterraneo  
1 l  
DANTE

Acqua naturale  
o frizzante  
1,5 l x6  
VALMORA



€1,25 **SCONTO 44%**  
**€0,69**

Latte UHT a lunga  
conservazione  
1,2% di grassi 1 l  
**GRANAROLO**

TORTONA  
E SERRAVALLE

[www.iper.it](http://www.iper.it)

**IPER**  
La grande

**SERIE A1** Il quintetto di coach Ramondino apre il suo girone di ritorno con una vittoria convincente in una trasferta difficile

# La Bertram brilla e tronfa a Bologna

Al PalaDozza il Derthona parte subito forte e prende il controllo della gara senza più voltarsi indietro, chiudendo sul +18 con una splendida prova di Mascolo e Macura

**Bologna (Bo)**  
Marcello Vitale

Quaranta minuti in vantaggio, quattro giocatori in doppia cifra e cinismo nel momento del tentato rientro della Fortitudo: la Bertram Derthona inaugura il proprio girone di ritorno con una vittoria convincente al PalaDozza di Bologna dove è sempre stata avanti nel punteggio dopo l'aggancio a quota 8 ai bolognesi nel primo quarto. Da sottolineare la prestazione corale dei bianconeri, capaci di trovare tanti protagonisti nei diversi momenti della partita che hanno reso difficile alla Fortitudo sia mantenere solida la difesa che impostare un attacco efficace nonostante il tecnico Martino le abbia veramente provate un po' tutte nel corso della gara. Se alla fine del girone di andata la classifica sorrideva, ora l'aggancio a quota 18

del terzo posto – sia pure con un calendario pieno di buchi e di partite da recuperare – è un'altra piccola impresa dei bianconeri che fatte salve le due corazzate Milano e Virtus Bologna non possono essere guardate dall'alto da nessuno in Italia. "È una partita di cui dobbiamo essere molto soddisfatti, perché abbiamo controllato la sfida dall'inizio alla fine avendo chiari i punti di forza e le tante soluzioni di Bologna. Abbiamo mosso bene la palla costruendo buoni tiri, siamo sopravvissuti a percentuali ai tiri liberi molto bassi e abbiamo resistito al tentativo di rientro della Fortitudo, finendo l'incontro in crescendo". A decidere la partita è stato un primo quarto completamente di marca Bertram al PalaDozza: la formazione allenata da coach Ramondino costruisce ottimi tiri da tre punti e li

converte con continuità (7/10 nella frazione) raggiungendo rapidamente la doppia cifra di margine e allungando fino al 15-32 della prima sirena. Nel secondo periodo la Fortitudo prova ad alzare l'intensità del proprio gioco, ma il Derthona – guidato da Mascolo (16 punti nel primo tempo senza sbagliare nemmeno una conclusione dal campo) e dalla grande fluidità del gioco – mantiene invariate le distanze, chiudendo i venti minuti iniziali avanti 34-51. Al rientro dagli spogliatoi è ancora la Bertram a condurre la partita nei ritmi e nel punteggio, dilatando ulteriormente il gap oltre i 20 punti: nelle battute conclusive della frazione, Bologna accorcia fino al 54-73 del 30'. In avvio di ultimo quarto la Fortitudo produce il massimo sforzo, su entrambi i lati del campo, per rientrare in gara arri-

vando fino al -10 (65-75), prima che il Derthona trovi con Macura e Sanders i canestri dell'allungo decisivo. Il finale della partita diventa poco più che un lungo garbage time e alla sirena la Bertram si impone 74-92. Devastanti sia Macura (22 punti) che Mascolo (21), ma vanno in doppia cifra anche Daum (15 punti ma anche nove rimbalzi) e Sanders (12) con buone prove di Filloy (8), Cannon (6), Cain (5) e Tavernelli (3) che non fanno nemmeno notare l'assenza di Chris Wright. Ora i tortonesi in calendario dovrebbero affrontare domenica prossima al PalaEnergica-Paolo Ferraris la Unahotels Reggio Emilia che oggi ha saltato la propria gara per positività al Covid-19: sarà un'altra settimana di passione, ma almeno si potrà affrontarla già con l'umore giusto.

F. Bologna 74  
B. Derthona 92

(15-32, 34-51, 54-73)

**Fortitudo Bologna:** Frazier 7, Aradori 15, Mancinelli ne, Durham 7, Zedda ne, Proci-da 8, Benzing 11, Feldeine 8, Charalampopoulos 11, Totè 2, Groselle 4, Borra 1. All. Martino

**Bertram Derthona:** Mortelaro ne, Rota, Cannon, 6 Tavernelli 3, Filloy 8, Mascolo 21, Severini, Sanders 12, Daum 15, Cain 5, Macura 22. All. Ramondino

**SERIE A1**

**RISULTATI 17ª GIORNATA**

Brindisi-V.Bologna 76-83  
Trieste-Pesaro 89-78  
F.Bologna-Derthona 74-92  
Cremona-Venezia 85-82  
Trento-Napoli 85-72  
Brescia-Sassari 97-86  
Treviso-Milano RINV.  
R.Emilia-Varese RINV.

	P	G	V	P
MILANO	26	15	13	2
V.BOLOGNA	26	16	13	3
TRIESTE	18	15	9	6
TRENTO	18	15	9	6
DERTHONA	18	16	9	7
BRESCIA	18	16	9	7
BRINDISI	16	16	8	8
SASSARI	14	16	7	9
R.EMILIA	14	15	7	8
VENEZIA	14	16	7	9
NAPOLI	14	16	7	9
TREVISI	12	14	6	8
PESARO	12	16	6	10
CREMONA	10	16	5	11
F.BOLOGNA	10	16	5	11
VARESE	8	14	4	10



«È una partita di cui dobbiamo essere molto soddisfatti, perché l'abbiamo controllata dall'inizio alla fine avendo chiari i punti di forza e le tante soluzioni di Bologna»

Ramondino, coach Bertram Derthona



**SERIE A2** Con le rotazioni ridotte da contagi e infortuni, il quintetto di Valentini riesce ugualmente a superare Orzinuovi

**SERIE A2**

**RISULTATI 17ª GIORNATA**

Pistoia-Piacenza 89-76  
Mantova-Trapani 81-68  
Capo d'Orlando-Milano 86-67  
Jb Monferrato-Orzinuovi 74-69  
Torino-Cantù 83-85  
Treviglio-Piacenza 99-85  
Biella-Udine 83-82

	P	G	V	P
UDINE	22	14	11	3
PISTOIA	22	14	11	3
CANTÙ	20	13	10	3
JB MONFERR.	20	14	10	4
TREVIGLIO	20	14	10	4
PIACENZA	16	14	8	6
TORINO	14	13	7	6
TRAPANI	12	14	6	8
MANTOVA	10	14	5	9
PIACENZA	10	14	5	9
C.D'ORLANDO	10	14	5	9
U.MILANO	8	13	4	9
BIELLA	6	13	3	10
ORZINUOVI	2	14	1	13

## Neanche il Covid ferma la Jb Monferrato

**Casale Monferrato (AI)**  
Lorenzo Belli

Contagi Covid emersi nei giorni precedenti alla partita, ai quali si sono aggiunti infortuni che hanno ridotto le rotazioni di Andrea Valentini (Formenti out per un problema al polpaccio, Martinoni in panchina per onor di firma), non sono bastati per fermare tra le mura amiche la Jb Monferrato. Ancora una volta vittoriosa davanti al proprio pubblico, ancora una volta con momenti di puro dominio e altri invece vissuti col cuore in gola, comunque sovrastati dalla gioia per la nona vittoria nelle ultime dieci partite in Serie A2, ottenuta in questo caso ai danni dell'Agribertocchi Orzinuovi. Le squadre provano a dimenticare la complicata settimana vissuta nelle proprie palestre, proponendo un duello a suon di difese a zona discretamente

pregevole. In un simile scenario contraddistinto da un sostanziale equilibrio, Rebec per parte ospite e Okeke per quella locale cercano di fare la differenza con iniziative di talento personale. Sembra avere la meglio il playmaker dell'Agribertocchi, le cui letture sono sempre puntuali per far male alla Novipiù con una conclusione o un passaggio che mette in ritmo i compagni. Tuttavia, le giocate difensive del giovane lungo in prestito dal

Derthona (tra cui due ottime stoppate al ferro) si rivelano fondamentali per tenere la Jb in qualche modo attaccata al treno dei bresciani, nonostante una generale mancanza di energia e lucidità nelle scelte operate dagli uomini di coach Valentini. L'impatto del classe '03 si rivela cruciale pure nel secondo quarto e nella metà campo avversaria, con una capacità di raccogliere tanti rimbalzi offensivi che riattivano l'offensiva monferrina. Il re-



sto dei compagni completa il tutto innanzitutto segnando, in particolare con Hill-Mais sugli scudi, e poi ritrovando la loro ormai usuale prontezza difensiva, preziosa per contenere il mini break di Orzinuovi a metà frazione e chiudere così il primo tempo in vantaggio di un possesso (32-30). Lo scarto in favore della Jb comincia ad aumentare alla ripresa delle ostilità, in cui Okeke e Hill-Mais non smettono di incidere nelle stesse modalità dei primi 20', Williams entra davvero in partita e gli altri rossoblù impiegati forniscono i loro piccoli ma preziosi contributi. Orzinuovi non sembra disporre della stessa energia che anima la Jb nel suo concreto tentativo di fuga, che a fine terzo quarto assume dimensioni statisticamente rilevanti (55-42). Renzi e Corbett tentano di rimettere in carreggiata la compagine

N.Jb Monferrato 74  
A. Orzinuovi 69

(16-19, 32-30, 55-42)

**Novipiù JB Monferrato:** Sarto 12, Martinoni ne, Okeke 13, Williams 12, F. Valentini 11, L. Valentini, Baj ne, Hill-Mais 26, Miglietta ne, Bertola ne, Sirchia ne, Lomele. All. A. Valentini

**Agricola Orzinuovi:** Rebec 15, Corbett 19, Janelidze 8, Martini ne, Spinoni ne, Renzi 15, Giordano, Rupil 2, Sandri 12, Fokou. All. Bulleri

bresciana negli ultimi 10' e in parte ci riescono, riportandola sul -4 a 1' dalla fine. La Novipiù però tiene botta in virtù dell'ampio scarto goduto a tabellone e raccoglie il meritato applauso del PalaEnergica-Paolo Ferraris, conservando 5 punti tra sé e la truppa di coach Bulleri al suono della sirena finale.

**L'EMERGENZA** Disposto lo stop al trekking e alle escursioni, nel mirino la zona di confine tra il Piemonte e la Liguria

# Peste suina: il mondo dello sport si ribella

Una sottoscrizione che va “contro” l’ordinanza ha già raccolto più di cinque mila firme, intervengono il presidente Cirio e l’assessore Protopapa: «Deve aumentare l’attenzione»

**Alessandria (AI)**

Luca Piana

Il coro che si è levato nei giorni scorsi porta, di fatto, verso una protesta univoca, anche se, di

fatto, ad oggi non si intravede ancora la possibilità di arrivare a un risultato concreto (rappresentato, per esempio, da un allentamento delle normative vigenti). Anzi. Eppure le

ordinanze emanate da due settimane a questa parte per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione della peste suina (che, ricordiamo, non può contagiare l'uomo, ndr)

sono riuscite a scontentare tutti. Dalle associazioni di categoria (Coldiretti, Confagricoltura e Cia su tutte) ai tartufai (soprattutto nella zona dell'Acquese), fino ai rappresentanti del settore turistico (già particolarmente colpito dal “lockdown” e dagli effetti legati al “Covid-19”). Non poteva mancare, ovviamente, una presa di posizione da parte del mondo dello sport che, almeno fino alla primavera inoltrata, dovrà subire delle limitazioni (il riferimento è, in particolare, al trekking, attualmente vietato proprio nella zona di confine tra il Piemonte e la Liguria). «L'intensificarsi dei casi di Peste Suina Africana (PSA) in tutta Europa – sottolineano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore all'Agricol-

tura, Marco Protopapa – deve aumentare l'attenzione delle istituzioni ad ogni livello, anche UE, per tutelare le produzioni zootecniche e l'economia delle nostre aziende, attivando decisioni urgenti che mettano in condizione le Regioni di poter operare su questa annosa criticità». A partire da domani, peraltro, si allargherà ulteriormente l'area interessata dai divieti (relativi all'attività venatoria e di gestione faunistica). Tali provvedimenti sono stati messi nero su bianco in seguito alle analisi effettuate dall'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sul corpo di un cinghiale rinvenuto morto nel territorio di Ovada. «Ma è ragionevole supporre che la peste suina, ormai, sia già ampiamen-

te diffusa e che le carcasse note di animali contagiati non rappresentino che una piccola percentuale di quelli realmente infetti – spiegano i promotori di una raccolta firme (finalizzata all'abolizione dell'ordinanza che vieta lo svolgimento del trekking) sottoscritta già da più di 5mila utenti -. La malattia, peraltro, non contagia l'uomo. Che cosa accadrà nel momento in cui verrà riscontrata anche in altre aree? La linea resterà quella di vietare le attività outdoor?». L'iniziativa (e la relativa domanda) è rivolta ai ministri Stefano Patuanelli (Politiche Agricole) e Roberto Speranza (Salute) che, tra domani e martedì, dovrebbero confrontarsi nuovamente con i governatori regionali Cirio (Piemonte) e Toti (Liguria).



**HOCKEY** Padroni di casa battuti (6-4) nell'ultimo turno casalingo della “regular season” in un match emozionante con ben 10 reti

# Il Monleale combatte, ma vince Ferrara

L'ultimo impegno prima della post season sarà sul campo della capolista Milano

**Novi Ligure (AI)**

Luca Piana

Disco rosso per il Monleale nell'ultimo turno casalingo della “regular season”. Nulla da fare per gli alessandrini, battuti a domicilio da un Ferrara che, di fatto, grazie a questo successo (6-4), è riuscito a certificare la quarta posizione finale nel campionato di

serie A di hockey inline. Sul fronte opposto i padroni di casa hanno venduto cara la pelle, con il match che è rimasto particolarmente incerto fino all'intervallo. Poi, nonostante la buona prova dei locali – abili a ribattere colpo su colpo –, nella ripresa i veneti hanno preso il largo. Pronti, via e gli ospiti sono passati in vantaggio

con Gaboriau, a segno su assist di Bellini. Poi, a un quarto d'ora dalla fine del primo tempo, il Monleale ha preso il comando delle operazioni, con Pagani e Perazzelli, autori di due marcature siglate in rapida successione. Ferrara sugli scudi nel finale di tempo, sempre con Gaboriau e Ballarin: è tre a due per gli

ospiti. La musica, poi, non è cambiata nemmeno nella ripresa. Fin da subito, infatti, i veneti sono riusciti ad allungare con Duchemin. Partita ancora lunga e a otto minuti dal termine Ghiglione (Monleale) ha provato a rimetterla in discesa per i padroni di casa, mai dominati nonostante lo svantaggio di una rete. Duchemin e

Gaboriau, grandi protagonisti del match, hanno poi fissato il punteggio sul sei a tre, con l'ultima delle reti (siglate dai veneti) che è stata messa a segno a cinque minuti dalla sirena. Di fatto vale solamente per le statistiche la marcatura di Pagani (in “meta” a una manciata di secondi dal gong). Nel finale il Ferrara è stato bravo

a gestire la voglia di rivalse dei locali, per un match che – per entrambe le squadre – ha rappresentato sicuramente un buon test in vista del proseguo della stagione. Nel prossimo turno, in programma sabato 29 gennaio alle ore 20.00, il Monleale chiuderà la “regular season” sul campo della capolista Milano Quanta.

**VOLLEY - SERIE B** Troppo forte la capolista, 0-3 senza storia

# Casale ritorna in campo e si arrende a Novara

Attività ferma, ma il recupero era già stato fissato

**Casale Monferrato (AI)**

Mimosa Magnani

Torna in campo solo per una partita l'Euro-mac Mix Casale: anche se la Federazione ha fermato tutta l'attività le date già fissate per i recuperi vengono rispettate e così la neocapolista Novara è venuta a fare visita alle casalesi. Il risultato finale mette in mostra impietosamente la differenza di valori che peraltro era già evidente dalla classifica: uno 0-3 (18-25 19-25 21-25) dove le ragazze di Ercole hanno cer-

cato di fare il possibile ma poco hanno potuto contro una squadra che, pur neopromossa in categoria, ha mantenuto lo zoccolo duro della scorsa stagione inserendo poi elementi di livello e che con questa vittoria, come detto, passa a condurre la classifica del girone sia pure con una gara in più rispetto alla maggioranza delle formazioni. Per le atlete juniorine, che sono tutte rientrate da infortuni e malattie e hanno proseguito gli allenamenti con grinta, dimostrando carattere e tanta voglia di giocare, è

stata comunque un'ottima occasione per tornare ad assaggiare il campo dopo tanto tempo, e anche la risposta del pubblico, sia pure con la capienza ridotta e l'obbligo di Super Green Pass per entrare, è stata buona fornendo una cornice adeguata all'importanza dell'incontro. Purtroppo dopo questo weekend ci sarà nuovamente una pausa: la Federazione visti i numerosi casi di richieste di rinvio per focolai di Covid ha sospeso ulteriormente i campionati fino a domenica 6 febbraio.

**IL CASO** Dopo il cambio di gestione era richiesta una quota agli atleti

# Mombarone, problemi risolti

**Acqui Terme (AI)**

Antonio Manero

Col cambio di gestione del centro sportivo di Mombarone, è emersa anche una problematica relativa all'utilizzo della pista di atletica. La pista (da tempo in precarie condizioni) è attualmente utilizzata da una quarantina di giovani atleti, che costituiscono il settore giovanile degli Acquirunners. Per una consuetudine in uso con le vecchie amministrazioni e il precedente gestore, era sempre accaduto che gli atleti FIDAL potessero accedere liberamente alla pista, pur essendo ovviamente tenuti al pagamento di un abbonamento per l'utilizzo di palestra e spogliatoi. Con

il cambio di gestione però, il nuovo gestore aveva deciso di applicare senza ulteriori valutazioni le tariffe fatte pervenire dal Comune che prevedono che ogni accesso debba essere pagato a parte, al costo di 4 euro. La “novità”, comprensibilmente poco gradita agli atleti e ai loro allenatori, aveva scatenato forti polemiche, sui social. Polemiche forse premature, visto che fra le parti era già stata programmata una riunione, svoltasi giovedì 20 gennaio, per trovare un punto d'incontro. La riunione, che si è svolta in un clima cordiale e propositivo, ha visto presenti, oltre alla società e ai gestori, anche il Comune di Acqui Terme, e alla fine, an-

che se nulla è ancora stato messo nero su bianco, sembra che sia stata individuata una soluzione rispettosa degli interessi di entrambe le parti in causa. Non solo: infatti, durante la riunione, da parte del Comune è stato anche prefigurato il futuro rifacimento della pista di atletica (per una cifra stimata in circa 500.000 euro, ndr). «Ci hanno informato dal Comune che esiste questa possibilità - conferma il Presidente degli Acquirunners, Beppe Chiesa - e questo ci fa piacere, sperando che in futuro vengano poi evitati quegli usi promiscui e scorretti della pista che hanno fatto perdere alla struttura l'omologazione per l'organizzazione di gare».



NUOVA  
**IGNIS  
 HYBRID**  
 L'UNICO SUV ULTRA COMPATTO

**SUZUKI**

Way of Life!

Tecnologia Suzuki Hybrid

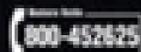
Tecnologia 4x4 ALLGRIP

Sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio"

Connettività smartphone multistandard

TUA DA  
**€ 13.250**

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)



Gamma Ignis Hybrid Prezzo Promo € 13.250. Consumo ciclo combinato: da 5,0 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 112 a 124 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Ignis Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.200 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.450 - contributo statale pari a 1.500 - prezzo promozionale € 13.250. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/2021, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it).

CONCESSIONARIA  
**AUTOJOLLY** S.R.L.

**Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)**  
**Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190**  
**E-mail [info@autojollysrl.com](mailto:info@autojollysrl.com)**